ISTITUTO SANTA FAMIGLIA

per info: www.istitutosantafamigliarimini.it *http://www.istitutosantafamiglia.org

GRUPPO DI RIMINI *Beato Timoteo Giaccardo*

Responsabili gruppo Rimini: Marrone Marino e Cinzia *Cell. 333 2962999

Assistente spirituale diocesano: Giovanni don Vaccarini (Istituto Gesù Sacerdote)

*Cell. 3331704301

Settembre 2025

INTENZIONE MENSILE

Sapere elevarci a Dio. Sapere sperare in Dio e, particolarmente, orientar la vita verso Dio, verso il Paradiso. (APD62, 57).

APOSTOLATO MENSILE DELLA PREGHIERA

Del papa: Per la nostra relazione con tutto il creato. Preghiamo perché, ispirati da San Francesco, possiamo sperimentare la nostra interdipendenza con tutte le creature, amate da Dio e degne di amore e rispetto.

Dei vescovi: **Per le vittime delle mafie e per i loro familiari.** Ti preghiamo, Signore, per le vittime innocenti delle mafie: fa' che il loro martirio sia seme di rinascita per la società e asciuga le lacrime di quanti piangono le morti innocenti.

Per la famiglia: Perchè, soccorsi dal Signore, i genitori facciano fiorire in loro il seme della Fede ricevuto nel Battesimo per trasmetterlo con entusiasmo ai loro figli.

Mariana: Perchè Maria, Donna premurosa, ci tenga desti dall'indifferenza che ci rende stranieri a noi stessi e ci educhi a cogliere il mistero dell'altro.

APPUNTAMENTI

Sabato 20 settembre 2025

Ritiro mensile presso Parrocchia San Raffaele Arcangelo

Via Agostino Codazzi,28 47922 Rimini

- ore 09,45 ritrovo
- ore 09,00 preghiere del mattino e lodi mattutine
- ore 09,30 meditazione a cura di don Giovanni Vaccarini
- ore 10,30 Adorazione Eucaristica
- ore 11,30 Condivisione
- ore 12,30 Pranzo al sacco
- ore 14,00 Conclusione e saluti

Domenica 28 settembre 2025

Adorazione Eucaristica presso Parrocchia Santa Maria Vergine Viserba a Monte

Via F.lli Cervi, 27 47922 Rimini

- Ore 17,00 Ora di Adorazione e recita secondi vespri

RICORRENZE NEL MESE

COMPLEANNI
01 Vincenza Brunelli
06 Consuelo Marrone
20 Filomena Nitto
30 Antonella Garattoni

BATTESIMI
02 Antonella Antonini
29 Rossi Alfio

MATRIMONI
06 Daniela e Riccardo Berlini
09 Maria Rosa e Michele Sasanelli

ORDINAZIONI SACERDOTALI
25 Don Mirco Mignani

ORDINAZIONI DIACONALI
24 Lazzaro Castiglioni

PROFESSIONE PERPETUA
//// Antonella e Paolo Antonini
05 Graziella Pirottina
20 Aurora e Virgilio Lapa
30 Antonella e Sergio Bruschi

RITORNO ALLA CASA DEL PADRE
05 Suor Erminia Brunetti (1996 FSP)
06 Ramona Marrone (2011)
28 Angela Leardini in Celli (2019 ISF Rimini)

MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ
PAPA LEONE XIV
PER LA X GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LA CURA DEL CREATO 2025

[1° settembre 2025]

Semi di Pace e di Speranza

Cari fratelli e sorelle!
Il tema di questa Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, scelto dal nostro amato Papa Francesco, è "Semi di Pace e di Speranza". Nel 10° anniversario dell'istituzione della Giornata, avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'*, ci troviamo nel vivo del Giubileo, "*pellegrini di Speranza*". E proprio in questo contesto il tema acquista il suo pieno significato.

Molte volte Gesù, nella sua predicazione, usa l'immagine del seme per parlare del Regno di Dio, e alla vigilia della Passione la applica a sé stesso, paragonandosi al chicco di grano, che per dare frutto deve morire (cfr *Gv* 12,24). Il seme si consegna interamente alla terra e lì, con la forza dirompente del suo dono, la vita germoglia, anche nei luoghi più impensati, in una sorprendente capacità di generare futuro. Pensiamo, ad esempio, ai fiori che crescono ai bordi delle strade: nessuno li ha piantati, eppure crescono grazie a semi finiti lì quasi per caso e riescono a decorare il grigio dell'asfalto e persino a intaccarne la dura superficie.

Dunque, in Cristo siamo semi. Non solo, ma "semi di Pace e di Speranza". Come dice il profeta Isaia, lo Spirito di Dio è in grado di trasformare il deserto, arido e riarso, in un giardino, luogo di riposo e serenità: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri» (*Is* 32,15-18).

Queste parole profetiche, che dal 1° settembre al 4 ottobre accompagneranno l'iniziativa ecumenica del "Tempo del Creato", affermano con forza che, insieme alla preghiera, sono necessarie la volontà e le azioni concrete che rendono percepibile questa "carezza di Dio" sul mondo (cfr *Laudato si'*, 84).La giustizia e il diritto, infatti, sembrano rimediare all'inospitalità del deserto. Si tratta di un annuncio di straordinaria attualità. In diverse parti del mondo è ormai evidente che la nostra terra sta cadendo in rovina. Ovunque l'ingiustizia, la violazione del diritto internazionale e dei diritti dei popoli, le diseguaglianze e l'avidità da cui scaturiscono producono deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità. Aumentano in intensità e frequenza fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico indotto da attività antropiche (cfr Esort. ap. *Laudate Deum*, 5), senza considerare gli effetti a medio e lungo termine della devastazione umana ed ecologica portata dai conflitti armati.

Sembra che manchi ancora la consapevolezza che distruggere la natura non colpisce tutti nello stesso modo: calpestare la giustizia e la pace significa colpire maggiormente i più poveri, gli emarginati, gli esclusi. È emblematica in tale ambito la sofferenza delle comunità indigene.

E non basta: la natura stessa talvolta diventa strumento di scambio, un bene da negoziare per ottenere vantaggi economici o politici. In queste dinamiche, il creato viene trasformato in un campo di battaglia per il controllo delle risorse vitali, come testimoniano le zone agricole e le foreste divenute pericolose a causa delle mine, la politica della "terra bruciata" [1], i conflitti che scoppiano attorno alle fonti d'acqua, la distribuzione iniqua delle materie prime, penalizzando le popolazioni più deboli e minando la stessa stabilità sociale.

Queste diverse ferite sono dovute al peccato. Di certo non è questo ciò che aveva in mente Dio quando affidò la Terra all'uomo creato a sua immagine (*Gen* 1,24-29). La Bibbia non promuove «il dominio dispotico dell'essere umano sul creato» (*Laudato si'*, 200). Anzi, è «importante leggere i testi biblici nel loro contesto, con una giusta ermeneutica, e ricordare che essi ci invitano a "coltivare e custodire" il giardino del mondo (cfr *Gen* 2,15). Mentre "coltivare" significa arare o lavorare un terreno, "custodire" vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura» (*ivi*, 67).

La giustizia ambientale – implicitamente annunciata dai profeti – non può più essere considerata un concetto astratto o un obiettivo lontano. Essa rappresenta una necessità urgente, che va oltre la semplice tutela dell'ambiente. Si tratta, in realtà, di una questione di giustizia sociale, economica e antropologica. Per i credenti, in più, è un'esigenza teologica, che per i cristiani ha il volto di Gesù Cristo, nel quale tutto è stato creato e redento. In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, della deforestazione, e dell'inquinamento, la cura del creato diventa una questione di fede e di umanità.

È ormai davvero il tempo di far seguire alle parole i fatti. «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana» (*ivi*, 217). Lavorando con dedizione e con tenerezza si possono far germogliare molti semi di giustizia, contribuendo così alla pace e alla speranza. Ci vogliono talvolta anni prima che l'albero dia i suoi primi frutti, anni che coinvolgono un intero ecosistema nella continuità, nella fedeltà, nella collaborazione e nell'amore, soprattutto se quest'amore diventa specchio dell'Amore oblativo di Dio.

Tra le iniziative della Chiesa che sono come semi gettati in questo campo, desidero ricordare il progetto "*Borgo Laudato Si'*", che Papa Francesco ci ha lasciato in eredità a Castel Gandolfo, come seme che può portare frutti di giustizia e di pace. Si tratta di un progetto di educazione all'ecologia integrale che vuole essere un esempio di come si può vivere, lavorare e fare comunità applicando i principi dell'Enciclica *Laudato si'*.

Prego l'Onnipotente di mandarci in abbondanza il suo «spirito dall'alto» (*Is* 32,15), affinché questi semi e altri simili portino abbondanti frutti di pace e di speranza.

L'Enciclica Laudato si' ha accompagnato la Chiesa Cattolica e molte persone di buona volontà per dieci anni: essa continui ad ispirarci e l'ecologia integrale sia sempre più scelta e condivisa come rotta da seguire. Così si moltiplicheranno i semi di speranza, da "custodire e coltivare" con la grazia della nostra grande e indefettibile Speranza, Cristo Risorto. Nel suo nome invio a tutti voi la mia benedizione.

Dal Vaticano, 30 giugno 2025, Memoria dei Santi Protomartiri della Chiesa Romana

LEONE PP. XIV

DATE DA RICORDARE

01 Lun. **11^ GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO**
03 Mer. **Festa della B.V. Maria Madre del Buon Pastore, Festa per le "Pastorelle"**
(Memoria per gli altri Istituti della Famiglia Paolina)

04 Gio. **Memoria di S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa.**
Muore nel 1948 a Sanfrè (CN) il venerabile Fr. Andrea M. Borello

05 Ven. **S. Teresa di Calcutta**
Anniversario morte Sr. Erminia Brunetti (FSP 1996).

08 Lun. **Festa della Natività della B.V. Maria.**
Nel 1959 a Castelgandolfo "dies natalis" delle "Suore Apostoline"

12 Ven. **Memoria del SS. Nome di Maria**
Nel 1913 Don Alberione nel Santuario della Madonna della Moretta, in Alba, riceve il mandato di occuparsi della Buona Stampa.
13 Sab. **Memoria di S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa**

14 Dom. **Festa della Esaltazione della Santa Croce.**
Anniversario morte Don Silvio Sassi già Superiore SSP (2014).
15 Lun. **Memoria della B. V. Maria Addolorata.**
Giubileo della Consolazione

16 Mar. **Memoria dei Ss., martiri Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo.**
Anniversario morte Don Gabriele Amorth (SSP 2016).

20 Sab. **Memoria dei Ss. Andrea Kim Taegon, sacerdote, Paolo Chong e** compagni, martiri.
Giubileo degli operatori di giustizia.

21 Dom. **Festa di S. Matteo, apostolo ed evangelista.**
23 Mar. **Memoria di S. Pio da Pietrelcina, sacerdote.**
24 Mer. **Memoria della B.V. Maria della Mercede.**
26 Ven. **Ss. Cosma e Damiano**
Giubileo dei catechisti
27 Sab. **Memoria di S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote.**
Giubileo dei catechisti
28 Dom. **Giubileo dei catechisti**
Anniversario morte Angela Leardini Celli ISF Rimini (2019).
29 Lun. **Festa dei Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli.**
Titolare dell'Istituto San Gabriele Arcangelo.
111^ GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO.
30 Mar. **Memoria di S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa.**